



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per l'insegnamento a Stranieri**

Insegnamento: **Storia della lingua italiana**

Curriculum: **Linguistico, Culturale - identitario**

Anno di corso: **I**

Semestre: **II**

Docente: **Sandra Covino**

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2013-2014

PREREQUISITI

- Ottima padronanza della lingua italiana parlata e scritta;
- conoscenze metalinguistiche di base relative alla grammatica e al lessico dell'italiano;
- nozioni di storia linguistica italiana adeguate al livello della laurea triennale;
- capacità di prendere appunti e di interagire con la classe nelle attività di gruppo;
- capacità di leggere e interpretare saggi specialistici in ambito linguistico e filologico.

OBIETTIVI FORMATIVI

Parte istituzionale:

- conoscere e sapere consultare i principali strumenti della ricerca storico-linguistica (grammatiche, dizionari, repertori informatici, ecc.);
- consolidare la conoscenza di nozioni di grammatica storica e di storia linguistica italiana, sia generali sia funzionali al tema monografico proposto, acquistando familiarità con alcuni fenomeni e termini specifici della linguistica storica;
- conoscere e sapere esemplificare i principali elementi di continuità e di frattura dall'italiano antico alla lingua contemporanea.

Parte monografica:

- conoscere il quadro linguistico della Toscana medievale e le ragioni storiche del predominio linguistico fiorentino;
- conoscere le principali fasi della produzione boccacciana in volgare e il significato della formula "letteratura mezzana";
- imparare a riconoscere e ad analizzare tratti caratterizzanti della lingua del *Decameron* nel contesto del fiorentino coevo;
- riconoscere e sapere commentare la compresenza di elementi colti e moduli tipici dell'espressività orale nella sintassi del *Decameron*;
- saper cogliere ed esemplificare il legame tra scelte stilistiche e caratterizzazione sociale e geolinguistica nel capolavoro boccacciano;
- individuare le novità e la ricchezza del *Decameron* sul piano dei risultati linguistici, stilistici e narrativi, grazie ai quali Boccaccio fonda la tradizione della prosa letteraria italiana e si pone come riferimento essenziale nello sviluppo della novella occidentale e del teatro rinascimentale italiano;
- conoscere la fortuna linguistica di Boccaccio quale modello per la lingua nazionale, a partire dalla codificazione cinquecentesca.

CONTENUTO DEL CORSO

Parte istituzionale

La parte istituzionale si propone di consolidare negli studenti la conoscenza degli strumenti della ricerca storico-linguistica e le capacità di analisi testuale. Puntando l'obiettivo sulla fase fondante della lingua letteraria nazionale, si approfondiranno nozioni di grammatica storica sia generali sia funzionali al tema monografico proposto.

Parte monografica

Per il settecentenario boccacciano: lingua, stili e tradizione del Decameron

Partendo dal quadro linguistico e culturale della Toscana nel XIV sec., il corso delineerà fasi e caratteristiche della produzione boccacciana in volgare, soffermandosi poi sulla lingua e i livelli stilistici del capolavoro boccacciano nel contesto del fiorentino coevo e delle sue oscillazioni. L'analisi testuale di una scelta di brani mostrerà, oltre all'aspetto grafico e fonomorfológico dell'autografo hamiltoniano, le caratteristiche del lessico e la compresenza di elementi colti e tratti tipici dell'espressività orale nella sintassi del *Decameron*, nonché il legame tra scelte linguistiche e caratterizzazione sociale e geolinguistica all'interno della demarcazione tra 'mondo narrato' e 'mondo commentato'. Più in generale, il confronto con testimonianze narrative precedenti (con l'utile esemplificazione offerta dal *Novellino*) punterà a evidenziare le novità e la ricchezza del *Decameron* sul piano dei risultati linguistici, stilistici e narrativi, grazie ai quali Boccaccio fonda la tradizione della prosa letteraria italiana e si pone come riferimento primario nello sviluppo della novella occidentale e del teatro rinascimentale italiano. Infine si affronterà la fortuna di Boccaccio quale fonte per la lingua nazionale, con particolare riferimento alla codificazione bembiana e alle conseguenze, per la storia dell'italiano colto, delle operazioni di 'normalizzazione' operate sul testo del *Decameron* nella seconda metà del Cinquecento.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, conferenze di docenti esterni ed esercitazioni.

TIPO DI ESAME

L'esame è in forma orale ed è costituito da un colloquio sui principali temi del corso. Ai candidati verrà richiesta anche l'analisi linguistica e stilistica di una novella del *Decameron* (da concordare con la docente), che dimostri la capacità di utilizzare i principali strumenti per lo studio della lingua antica e della scrittura letteraria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti

- Giuseppe Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007.
- Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Vittore Branca, voll. 2, Torino, Einaudi, 2010 [o precedenti stampe]
oppure
- Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Amedeo Quondam, Maurizio Fiorilla, Giancarlo Alfano, Milano, BUR Rizzoli, 2013.
- Paola Manni, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino, 2003, pp. 7-41, 55-77, 231-333, 395-411.
- Alfredo Stussi, *La lingua del «Decameron»*, in Id., *Storia linguistica e storia letteraria*, Bologna, il Mulino, 2005, pp. 81-119 (con il titolo *Lingua*, già in *Lessico critico decameroniano*, a cura di Renzo Bragantini e Pier Massimo Forni, Torino, Bollati Boringhieri, 1995).

- Sandra Covino, *Il Trecento – Giovanni Boccaccio* [con scheda biografica e glossario], in Ead., *La lingua letteraria dalle origini all'Ottocento* [per il progetto europeo ELLEU, dir. Mirko Tavoni], Pisa, ICoN, ISBN: 9788867250004: <http://www.elleu.org/modulo.asp?M=e00017>.

Per non frequentanti

- Giuseppe Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007.
- Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Vittore Branca, voll. 2, Torino, Einaudi, 2010 [o precedenti stampe]
oppure
- Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Amedeo Quondam, Maurizio Fiorilla, Giancarlo Alfano, Milano, BUR Rizzoli, 2013.
- Paola Manni, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino, 2003, pp. 7-41, 55-77, 231-333, 395-411.
- Michelangelo Zaccarello, *BOCCACCIO, Giovanni*, in *ENC.IT Enciclopedia dell'Italiano* Treccani, diretta da Raffaele Simone, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2010, 2 voll., II, p. 155-159 [consultabile anche on line all'indirizzo: [http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-boccaccio_\(Enciclopedia_dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-boccaccio_(Enciclopedia_dell'Italiano)/)].
- Nicoletta Maraschio, Marco Biffi, *La lingua di Giovanni Boccaccio*, ICoN – Italian Culture on the Net, <http://www.bsu.by/Cache/pdf/258793.pdf>.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Strumentii di consultazione:

Luca Serianni, *Grammatica italiana: italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET Università, 2006 (anche nell'edizione economica dal titolo *Italiano. Grammatica, sintassi, dubbi*, Milano, Garzanti, 2000).

Gerhard Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, voll. 3, Torino, Einaudi, 1966-1969.

Il Sabatini-Coletti: dizionario della lingua italiana 2008, con CD-ROM, Milano, Rizzoli Larousse, 2007.

DELI. Dizionario etimologico della lingua italiana, di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli, Bologna, Zanichelli, 1999 (II ed. con CD-ROM).

Grande dizionario della lingua italiana, dir. da Salvatore Battaglia, 21 voll., Torino, UTET, 1962-2002.

Dizionario della lingua italiana nuovamente compilato dai signori Niccolò Tommaseo e cav. Professore Bernardo Bellini [...], CD-ROM per Windows (dall'edizione di Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1865-1879), Bologna, Zanichelli, 2004.

Cruscle. Lessicografia della Crusca in Rete, a cura dell'Accademia della Crusca: <http://www.accademiadellacrusca.it/it/scaffali-digitali/crusca-informatica>.

TLIO – Tesoro della lingua italiana delle origini, dir. Pietro G. Beltrami, 1997- : <http://tlio.oiv.cnr.it/TLIO/>.

Per la parte istituzionale:

- Gianluca Lauta, *Esercizi di grammatica storica italiana*, Roma, Carocci, 2011.
- Francesco Bruni, *L'italiano letterario nella storia*, Bologna, il Mulino, 2007 (in partic. il cap. II: *Schizzo della lingua antica e della sua evoluzione*).

Per la parte monografica:

- Teresa Poggi Salani, *La Toscana*, in *L'italiano nelle regioni. Lingua nazionale e identità regionali*, Torino, UTET, 1992, pp. 402-461 (oppure nell'edizione di Milano, Garzanti, 1996).
- Luca Serianni, *Italiano in prosa*, Firenze, Cesati, 2012.
- Michelangelo Zaccarello, *Verso il centenario del 2013: acquisizioni recenti e prospettive sulla lingua di Giovanni Boccaccio*, in *Studi per Gian Paolo Marchi*, a cura di Raffaella Bertazzoli, Nadia Ebani, Fabio Forner, Corrado Viola, Pisa, Edizioni ETS, 2011, pp. 811-830.
- Francesco Bruni, *Boccaccio. L'invenzione della letteratura mezzana*, Bologna, Il Mulino, 1990.
- «*Leggiadre donne...*». *Novella e racconto breve in Italia*, a cura di Francesco Bruni, Venezia, Marsilio - Fondazione Giorgio Cini, 2000 (con particolare riferimento al saggio di F. Bruni, *Come «non» si racconta una novella nel Decameron*, pp. 3-11).
- *Lessico critico decameroniano*, a cura di Renzo Bragantini e Pier Massimo Forni, Torino, Bollati Boringhieri, 1995.
- Francesca Malagnini, *Mondo commentato e mondo narrato nel Decameron*, «Studi sul Boccaccio» 30, 2002, pp. 3-124.
- Maurizio Vitale, Vittore Branca, *Il capolavoro del Boccaccio e due diverse redazioni*, 2 voll., Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2002.
- Maurizio Vitale, *Popolarismi, volgarismi, forme eccentriche nel "Decameron"*, «Studi sul Boccaccio» 32, 2005, pp. 55-58.

ALTRE INFORMAZIONI

E-mail della docente: sandra.covino@unistrapg.it.